

Sulla scena il mito della donna coraggio

IL FESTIVAL/2

ANCONA «Il sogno di Stamira» s'intitola la performance che debutta oggi alle 18.30 negli spazi espositivi della Mole. È l'omaggio di AdMed ai 2400 anni della Dorica. Frutto del laboratorio condotto dall'attore-formatore **Riccardo Balestra**, il lavoro è interpretato da 10 attori (in maggioranza anconetani), 6 donne e 4 uomini (compreso lo stesso Balestra in un cameo), che abitano due spogli ambienti separati, disegnati da proiezioni. Il fatto storico a cui la performance si ispira è l'assedio di Ancona del 1173 da parte del Barbarossa. E da quello prende le distanze per veicolare l'idea del regista convinto che ancora una volta oggi «l'azione della donna potrebbe salvare un intero popolo, dal punto di vista della dignità». «Quindi non rappresenteremo la figura storica di Stamira - anticipa Riccardo Balestra, - ma una Stamira - simbolo incarnata nei corpi di ciascuna delle attrici in scena». Per lo spettacolo di un'ora, **Luigi di Chiappari** e **Luca Pietropaola** hanno composto musiche originali in dialogo con le voci degli interpreti: **Alessandra Penna, Cristina Leonelli, Luca Cimma, Igor Pitturri, Patrizia Falcioni, Maria Elia, Gianluca Scuderi, Daniela d'Imperio, Silvia Maurizi, Antonella Spirito** e 5 bambini.

M. Ma.



La performance
alle 18,30
negli spazi
espositivi
del Lazzaretto

**IL SOGNO
DISTAMIRA**